

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.22046/21k10/S.G.
U R G E N T I S S I M O

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 7 febbraio 2022

Al Capo del Dap
Pres. Bernardo PETRALIA
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale dei Detenuti
e del Trattamento
dott. Gianfranco DE GESU
Largo Luigi Daga 2 - 00164 R O M A

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
Prof. Marta CARTABIA
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari

- Movimento 5 Stelle
- Partito Democratico
- Lega Salvini Premier
- Forza Italia
- Fratelli d'Italia
- Liberi e Uguali
- Italia Viva
- Per le Autonomie
- Misto

SENATO DELLA REPUBBLICA
CAMERA DEI DEPUTATI R O M A

Al V.Capo del Dap
Dott. Roberto TARTAGLIA
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse dott.Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

Al Provveditore Regionale della
Amministrazione penitenziaria
Dott. Pierpaolo D'ANDRIA
F I R E N Z E

Alla Direzione della Casa
Circondariale P I S A

Al Servizio Relazioni Sindacali
C.A. Dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Oggetto: Gravissima aggressione nei confronti del Comandante del Reparto di Polizia Penitenziaria presso la Casa Circondariale di Pisa da parte di un detenuto recidivo e responsabile di innumerevoli eventi critici.-

Lo scorso 4 febbraio il Comandante del Reparto presso la Casa Circondariale di Pisa è stato ripetutamente colpito con calci e pugni da parte di un detenuto durante un colloquio con il medesimo Funzionario- Il detenuto in questione, per quanto si è appreso informalmente. Si era già reso responsabile di centinaia di eventi critici ed era stato da poco trasferito a Pisa dalla Casa Circondariale di Perugia.

Al riguardo, questa Organizzazione Sindacale non può che sottoporre all'attenzione e alle determinazioni della SS.LL. alcune valutazioni di merito ed in particolare:

- il fatto che delle centinaia di eventi critici e di aggressioni verbali e fisiche agli appartenenti al Corpo che si verificano nelle carceri ogni settimana siano responsabili, nell'80% dei casi, sempre gli stessi detenuti;**
- il fatto che non sia previsto né da norme vigenti né da eventuali consuetudine che i Poliziotti penitenziari per svolgere il proprio lavoro debbano essere sottoposti ad offese e/o aggressioni;**
- il fatto che, assai spesso, detti eventi si verificano non già in una qualche relazione con atteggiamenti duri o in qualche modo "provocatori" agiti dal Personale nei confronti di tali soggetti, ma assai spesso in maniera del tutto gratuita, anzi, come il caso di Pisa dimostra, persino nel corso di una condizione di massimo ascolto e comprensione;**
- il fatto che anche le procedure ordinarie di carattere "repressivo" quali il trasferimento a sede diversa, si dimostrino del tutto insufficienti e fermo restando che nelle attuali carceri, per volontà degli attuali direttori penitenziari, è oramai evento più unico che raro la convocazione nei confronti dei soggetti più violenti dei consigli di disciplina, ovvero l'irrogazione di sanzioni quali quella dell'isolamento o, ancora, la sottoposizione dei responsabili a misure quali quelle previste dall'art.14 bis o.p.;**
- il fatto che, a fronte di una massiccia presenza nelle carceri di soggetti con evidenti disturbi di natura psichiatrica e che in carcere non potrebbero né dovrebbero stare (anche se proprio le Autorità Giudiziarie su tali situazione sembrano voler chiudere un occhio) si verifichi poi**

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

l'assenza di sanitari e specialisti nel settore in ragione dei rapporti non idilliaci in numerose sedi tra le direzioni penitenziarie;

Tali considerazioni, quindi e ad avviso di questa O.S., determinano come logica conseguenza che non solo gli attuali sistema e metodo di gestione del sistema penitenziario da un lato non determinino alcun vantaggio per la sicurezza della Collettività laddove ed anche sono assai spesso (per non parlare delle emergenze legate alla criminalità organizzate interne ad alcuni istituti di pena quali quelli, ad esempio. Della Puglia), i soggetti più violenti a prevalere e sia invece il Personale del Corpo a soccombere, ma anche che in questo momento il carcere in Italia sia diventato soltanto il "deposito" a tempo indeterminato di altre emergenze che non si riesce ad affrontare con adeguati strumenti quali ed anche quelle legate alla malattia mentale.

In ordine a quanto sopra, nel ritenere che proprio i principali organi dell'Amministrazione penitenziaria a non dovere aspettare in silenzio che dette deleterie condizioni con gravi conseguenze non solo all'interno delle infrastrutture penitenziarie ma anche per l'intera Collettività, debbano modificarsi in meglio anche formulando concrete proposte alla politica, soprattutto in questo momento lontana dal carcere e dalle situazioni reali, si resta in attesa di conoscere le determinazioni adottate.

Nelle anzidette finalità la presente è trasmessa oltre che alla responsabile politica del Dicastero anche ai Gruppi Parlamentari in indirizzo.-

Distinti Saluti,.

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)
Leo Beneduci

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com